

la Voce di Mantova

30
Anno 104

Anno 104 - N. 331

Quotidiano indipendente

VENERDÌ 1 DICEMBRE 2023

Abbinamento obbligatorio con il Giornale in Mantova, provincia e Casalasco "Poste Italiane spa - spedizione in a.p. D.L. 353/03 (conv. L.46/04) art. 1 comma 1, DCB - Filiale di Mantova"

**AUTONOLEGGI
POLATO**
AUTO DI PICCOLE E MEDIE
CILINDRATE A PARTIRE DA
AL GIORNO
€ 23
FURGONI A PARTIRE DA
AL GIORNO
€ 50
PULMINI A MEDIO E LUNGO TERMINE
MANTOVA P.zza S. GIOVANNI
Tel. 0376 323824 fax 0376 224417



**Punto
& Oro**
**COMPRO
ORO**
e argento
PAGO IN CONTANTI
Via Conciliazione, 94/A Mantova
Tel. 0376 321202 Cell. 335 6917638

Euro 1,50

Aids, il virus non è morto ma è morta la prevenzione



MANTOVA Oggi si celebra la Giornata Mondiale per la lotta contro l'Aids. Ne abbiamo parlato con **Giovanni Malagutti**, fondatore dell'Associazione Alfaomega. Di Aids e Hiv non si parla più come qualche anno fa «perché non interessa a nessuno. Si pensa che il problema sia superato e che i farmaci possano impedire la trasmissione del virus. È falso. C'è una sottovalutazione dei comportamenti sessuali».

Pagina 12

OGGI LA GIORNATA MONDIALE CONTRO L'AIDS

Il virus non è morto, la prevenzione sì

MANTOVA Aids, sindrome da immunodeficienza acquisita, causata dal virus Hiv (virus dell'immunodeficienza umana), è la malattia di cui non si parla più. Oggi si celebra la Giornata Mondiale per la lotta contro l'Aids, una ricorrenza istituita nel 1988 con l'obiettivo di sensibilizzare e informare la popolazione sui temi relativi al virus Hiv e all'Aids. Noi ne parliamo con **Giovanni Malagutti**, fondatore dell'Associazione Alfaomega odv, nel 1990.

Perché di Aids e Hiv non si parla più come qualche anno fa?

«Perché non interessa a nessuno. Si pensa che il problema sia superato e che i farmaci possano impedire la trasmissione del virus. È falso. C'è una sottovalutazione dei comportamenti sessuali in tutte le circostanze. Si parla tanto di comportamenti aggressivi però manca una formazione di conoscenza per l'aspetto sessuale. Il virus si trasmette ancora».

Ci può dare qualche numero?

«Certo. Abbiamo 2000 nuovi infetti ogni anno in Italia, che vuol dire 5 o 6 al giorno. Di essere infetti però ci si accorge troppo tardi, quando il soggetto ha il virus dentro di sé già da 5-10-15 anni. Magari andando in ospedale per un'altra patologia e dalle analisi emerge l'Hiv. Dal 1982, in Italia, abbiamo contato 48 mila morti per Aids, solo nel 2021 ne abbiamo avuti 350. Nello stesso anno, e i dati del 2022 sono in linea, siamo a circa 1700-2000 nuovi casi. Gli uomini sono di più e l'età media in cui si scopre di avere il virus è intorno ai 45 anni. Questi sono solo i numeri che conosciamo, tanti contagi si manifesteranno in ritardo perché le persone non hanno cura del proprio corpo».

Cosa è cambiato rispetto agli anni in cui si parlava tanto di Aids?

«Prima c'era grande attenzione a questo virus e so-

ALFAOMEGA

L'associazione virgiliana ha organizzato una campagna social su TikTok, Instagram e anche su Facebook

Giovanni Malagutti, fondatore nel 1990 dell'Associazione Alfaomega



prattutto gli omosessuali producevano una grande comunicazione che si riproduceva a cascata. Oggi le nuove generazioni, anche etero, non danno più questo insegnamento».

E la prevenzione?

«Lo scorso anno, per il primo dicembre, abbiamo fatto una manifestazione in piazza con una carrozza mortuaria con due cocchieri: è morto l'Aids? No è morta la prevenzione. Se non è morta, sta molto male. Il covid è più

importante, le altre malattie sono più importanti, sulla sessualità c'è una ritrosia generale e un'informazione molto parziale. Se la carica virale è a zero può non infettare. Non è vero».

Cosa organizzerete quest'anno?

«Una campagna social su TikTok, Instagram e Facebook. Costa meno e otteniamo risultati migliori. Abbiamo iniziato ad agosto e i dieci video realizzati finora hanno fatto 2 milioni di vi-

Gli uomini sono di più e l'età media in cui si scopre di avere l'Hiv è intorno i 45 anni

sualizzazioni. In questo modo andiamo a prendere la fascia d'età che più ci interessa, dai 20 ai 40 anni. Così comunichiamo anche il numero di telefono Sos Aids - 0376.49951 - e spieghiamo come si utilizza un preservativo, di cui noi incentiviamo l'utilizzo per evitare le malattie in generale, non solo l'Hiv. Sono in aumento anche i casi di sifilide, che era quasi scomparsa, proprio perché le persone non lo usano».

Tiziana Pikler